

Città di Cervinara

Provincia di Avellino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 22

Del 23-02-2024

**Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E
NOTA INTEGRATIVA**

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventitre del mese di febbraio alle ore 00:00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza la Sig.ra. Avv. Lengua Caterina in qualità di SINDACO.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Avv. Lengua Caterina	SINDACO	P
TODINO CARMELO	VICE SINDACO	P
PERROTTA DOLORES	ASSESSORE	P
VALENTE LORENZO	ASSESSORE	P
CILLO FATIMA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. **5** e assenti n. **0**.

PARTECIPA: IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Iollo Claudia Filomena.

IL PRESIDENTE

Costatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Soggetta a ratifica	N
Comunicazione alla Prefettura	N
Immediatamente eseguibile	S

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione;

Ritenuto la stessa sufficientemente motivata e condividendo e facendo proprio senza riserve il contenuto della medesima, al quale integralmente si rimanda anche per quanto riguarda i riferimenti normativi.

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° e art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 dai Responsabili di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Con voti favorevoli unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

di rendere, con separata ed unanime votazione, la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 46 dello statuto comunale

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n.267, così come modificato dal D. Lgs 118/2011 e ss. mm. ii.;

VISTO, in particolare, l'art. 151- comma 1 - del Tuel che prevede *“1. Gli Enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

RICHIAMATO l'articolo 162, comma 1 del TUEL, modificato dal D. Lgs 118/2011, come introdotto dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, *“gli Enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni”*;

RICHIAMATO, inoltre, l'art. 174 del predetto TUEL che prevede che lo Schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dalla Giunta Comunale e da questo presentati al Consiglio Comunale unitamente agli allegati e alla relazione dell'Organo di revisione;

VISTO l'allegato n. 4/1 inerente il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, come modificato dal DM del 25.07.2023;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce “di cui FPV”, l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO che ai sensi degli art. 11, comma 3 del D. Lgs. n. 118/2011, dell'All. 4/1 punto 9.3 lett. g) e h) del D.Lgs. 118/2011, e dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/00 sono allegati al Bilancio di previsione i seguenti documenti:

1. Il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
2. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
3. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
4. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
5. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

6. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
7. il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'Ente locale;
8. la nota integrativa;
9. il parere dell'organo di revisione sul bilancio;
10. le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei Siti internet degli Enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
11. la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
12. le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
13. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
14. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, come da Decreto Ministero dell'Interno del 22.12.2015.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 in base al quale *"Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

RILEVATO che le previsioni di entrata sono state quantificate tenendo conto dei Regolamenti tributari e le tariffe vigenti nel 2023;

VISTE le disposizioni in materia di pareggio di bilancio che per il triennio 2024/2026 prevedono che gli Enti territoriali, concorrono agli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un saldo di competenza non negativo e che tale risultato sia

desunto dal prospetto degli equilibri a consuntivo dell'esercizio di riferimento e pertanto occorre monitorare l'andamento della gestione al fine di assicurare a rendiconto il raggiungimento del risultato;

PRECISATO altresì che il comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. 31.12.2021 n. 228 come inserito dalla legge di conversione 25.02.2022 n. 15 e successivamente modificato dall'art. 43 comma 11 del D.L. 17/05/2022 n. 50 convertito con L. 15.07.2022 n. 91, ha previsto che: *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.”*

DATO ATTO che il Comune di Cervinara non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

RICHIAMATE le delibere di approvazione delle aliquote e tariffe dei tributi comunali e dei canoni patrimoniali predisposte a legislazione vigente ed in particolare: .

DGC n. 93 del 21/11/2023 ad oggetto “Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria canone per le pubbliche affissioni, canone mercati. Approvazione tariffe e coefficienti moltiplicatori anno 2024” ;

DGC. n. 90 del 21/11/2023 con cui è stato proposto al Consiglio Comunale di confermare per l' anno 2024 le aliquote IMU 2023;

n. 91 del 21/11/2023 ad oggetto “ Destinazione dei Proventi delle Sanzioni Amministrative per violazioni al Codice della strada per l'anno 2024”;

n. 97 del 23.11.2023 ad oggetto “ Verifica quantità e qualità aree da destinare all'edilizia residenziale pubblica”;

n.98 del 23.11.2023 ad oggetto” Bilancio 2021-2025-2026. Determinazione valore aree fabbricabili ai fini IMU anno 2024;

n. 99 del 23.11.2023 ad oggetto “ Bilancio 2024-2025-2026. Redazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni Immobili 2024-2025-2026;

n. 101 del 23.11.2023 ad oggetto “ Servizi pubblici a domanda individuale: Mensa e trasporto scolastico, Determinazione tariffe 2024;

EVIDENZIATO che con delibera di Giunta Comunale si era provveduto ad approvare lo schema di bilancio 2024/2026 e che è stato poi necessario apportare delle modifiche allo stesso per cui occorre procedere alla sua riapprovazione.

VISTO il DUP approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 15.02.2024,

predisposto nel rispetto delle linee strategiche di questa Amministrazione;

VISTO lo Schema di bilancio di previsione finanziario triennale 2024/2026 e i relativi allegati, i quali formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ritenuto di poter procedere alla sua approvazione;

RILEVATO che lo stesso risulta redatto in conformità ai principi dettati dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché dalla normativa vigente e che ai sensi dell'art. 162 del D. Lgs. n. 267/2000 lo schema di bilancio di previsione è stato redatto garantendo gli equilibri finanziari e il rispetto del principio del pareggio del bilancio;

VISTO inoltre lo Schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

RITENUTO di dover approvare lo Schema di Bilancio di Previsione finanziario del triennio 2024/2026 secondo i citati schemi di bilancio previsti dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D. Lgs. n. 126/2014;
- l'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio"

PROPONE

Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, c. 15, D.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) e relativa nota integrativa di cui all'allegato B) alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali.

2. Di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2024 – 2026 è redatto secondo i principi generali e applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica.
3. Di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000.
4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18-bis, D.Lgs. n. 118/2011 e secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Interno 22 dicembre 2015, come integrato dal decreto del Ministero dell'Interno 5 agosto 2022 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 206 del 3 settembre 2022), il Piano degli indicatori di bilancio è allegato sotto la lettera C) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
5. Di dare atto, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2024-2026 sono coerenti con gli obblighi inerenti al pareggio di bilancio.
6. Di trasmettere il Bilancio e tutti gli allegati all'Organo di revisione per la resa del prescritto parere.
7. Di presentare all'Organo Consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità.
8. di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Caterina Avv. Lengua

Il Segretario Generale
Claudia Filomena Iollo

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.